



COMUNE DI MIRTO

PROVINCIA DI MESSINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 96 Del Registro – Anno 2011

OGGETTO	Contratto rep. 8/2007- Impresa Di Stefano Salvatore. Lavori di sistemazione ed arredo della Villetta Loreto del Comune di Mirto. Istanza di disapplicazione della penale per ritardata ultimazione dei lavori.
---------	--

L'anno duemilaundici, addì Dieotto del mese di Novembre, alle ore 13:30, presso la sala delle adunanze del Comune, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

NOME E COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
LANZA ROSALIA	Sindaco	X	
CALDERARO SALVATORE	Vice Sindaco	X	
IMMORLICA GIUSEPPINA	Assessore		X
NICI CARMELO	Assessore	X	
PERCACCILO NICOLÒ	Assessore	X	
	PRESENTI N° 04	ASSENTI N° 01	

Assume la presidenza il Sindaco.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, *Dr.ssa Daniela M. Amato*;

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata.

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso:

- che l'impresa Di Stefano Salvatore ha completato con un ritardo di gg. 244 i lavori che le erano stati affidati con il contratto repertorio n.8/2007 dell'importo di € 95.951,81 oltre gli oneri di sicurezza pari ad € 2.314,85 per un importo complessivo di € 98.266,66;
- che a causa della "ritardata ultimazione dei lavori", in sede di redazione della contabilità è stata applicata all'impresa la penale di € 9.826,66 che corrisponde al massimo applicabile secondo la normativa sui LL.PP. (il limite max è il 10% dell'importo dei lavori eseguiti);

Preso atto:

- che con nota prot. n. 8100 del 17.11.2011, l'Impresa Di Stefano Salvatore ha nuovamente chiesto la disapplicazione della sopraindicata "penale" adducendo la motivazione che il ritardo non è imputabile all'impresa ma alle avverse condizioni metereologiche, come già evidenziato nella precedente nota del 14.06.2010;

Visti:

- il combinato disposto dei commi 4 e 5 dell'art. 22, del Decreto del Ministero dei LL.PP. n. 145/2000 a mente del quale è ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'impresa, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse della stazione appaltante. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'appaltatore. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide la stazione appaltante su proposta del Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dei Lavori e l'Organo di Collaudo, ove costituito.
- il comma 9 dell'art. 133 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. il quale dispone che i progettisti e gli esecutori di lavori pubblici sono soggetti a penali per il ritardato adempimento dei loro obblighi contrattuali. L'entità delle penali e le modalità di versamento sono disciplinate dal regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti pubblici;
- il D.P.R. 207/2010 con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti pubblici che ha integralmente sostituito il precedente Regolamento di esecuzione emanato con il D.P.R. 554/99;
- la L.R. 12/2011 con la quale è stato recepito il D.lgs. 163/2006 e le ss.mm.ii. nonché il D.P.R. 207/2010;
- l'art. 145, comma 7 del D.P.R. 207/2010, che riporta integralmente quanto previsto dal già citato combinato disposto dei commi 4 e 5 dell'art. 22 del D.M.LL.PP. 145/2000;

Rilevato:

- che secondo la giurisprudenza maggioritaria la riduzione della penale deve intendersi come un risarcimento per i danni arrecati all'ente appaltante a seguito della responsabilità dell'impresa

esecutrice e pertanto deve essere commisurata ai danni che il ritardo nella ultimazione dei lavori ha effettivamente causato all'amministrazione;

Considerato:

- che, come risulta dal parere espresso dal Direttore dei Lavori, il ritardo dell'impresa non è imputabile a negligenza dell'impresa ma a ragioni oggettive legate principalmente alle avverse condizioni climatiche e alla stesura dei conglomerati bituminosi nel piazzale;
- che il ritardo nell'ultimazione dei lavori non ha arrecato danni all'Amministrazione;
- che la "penale" di € 9.826,66 applicata in sede di contabilità appare essere sproporzionata;

Ritenuto pertanto che ricorrono i presupposti di fatto e i presupposti giuridici per la disapplicazione/riduzione della penale *de qua*;

Ravvisata la propria competenza trattandosi di atto discrezionale con valutazioni anche di ordine extra gestionale che rientrano nelle competenze di indirizzo e controllo dell'organo politico.

Dato atto che non appare comunque prudente addivenire alla totale disapplicazione della "penale", giusto parere espresso dal RUP;

Ritenuto opportuno procedere alla parziale riduzione della penale;

Visti:

- Lo Statuto comunale;
- il D.lgs. 267/2000;
- Il DM.LL.PP. 145/2000;
- Il D.lgs. 163/2006;
- Il D.P.R. 207/2010;
- La L.R. 11/2011;
- la legge 30/2000;

Visti i pareri sotto riportati

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. 30/2000	
In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE Mirto, 18.11.2011	Il Responsabile dell'Area Tecnica Ing. Giuseppe Nastasi
In ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE Mirto, 18.11.2011	Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Dr.ssa Raffiti Marisa

**SI PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:
(Proposta n. 89 del 18.11.2011)**

1. Di accogliere parzialmente l'istanza di disapplicazione della penale presentata dell'impresa Di Stefano Salvatore;

2. Di ridurre la penale per ritardo nell'esecuzione dei lavori in oggetto, portandola da € 9.826,66 a € 3.000,00;
3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'appaltatore e che lo stesso non ha formulato riserve sui registri di contabilità per cui null'altro ha a pretendere oltre a quanto previsto dagli atti di contabilità con la riduzione della penale;
4. Di trasmettere la presente deliberazione al Responsabile dell'Area Tecnica per l'adozione degli atti di propria competenza.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Nastasi



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Nastasi'.

Il Proponente
Il Sindaco
Prof.ssa Rosalia Lanza

A large, stylized handwritten signature in black ink, corresponding to the name Prof.ssa Rosalia Lanza.

LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto indicato;
- **Vista** l'attestazione in ordine alla copertura finanziaria nonché i pareri espressi dal Responsabile dell'Area interessata e dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000;
- **Ritenuta** la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le motivazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Con voti favorevoli 04, contrari //, astenuti // espressi in forma palese

DELIBERA

- Di approvare integralmente la superiore proposta, ivi comprese le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa;
- Con separata ed unanime votazione, resa in forma palese, la seguente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Prof.ssa Rosalia Lanza

L'Assessore Anziano
F.to Sig. Nicolò Percacciolo

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Daniela M. Amato

<p>Affissa all'Albo Pretorio il <u>24 NOV. 2011</u>, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Reg. Pubbl. A.O.L. n. <u>513</u> Reg. Pubbl. A.C. n. <u>374</u></p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione F.to Sig.ra Castrovinci Francesca</p> <p>_____ <i>ae</i> _____</p>	<p>Defissa dall'Albo Pretorio il _____. Avverso la presente deliberazione non è stata prodotta alcuna opposizione.</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione F.to Sig.ra Castrovinci Francesca</p> <p>_____</p>
---	---

IL SEGRETARIO COMUNALE
ATTESTA

- Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione, si certifica che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line nonché, all'Albo Pretorio Cartaceo del Comune, per 15 giorni consecutivi a partire dal 24 NOV 2011 e che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna.
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:
- il decimo giorno successivo della pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 12 L.R. 44/91);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt. 12 e 16 L. 44/91);

Mirto, lì _____

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Daniela M. Amato

Trasmessa all'Ufficio _____ per l'adozione degli atti di competenza il _____.

Trasmessa ai capogruppo consiliari con nota prot. n. _____ del _____, ex art. 4, L.R. 23/97.

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
f.to Sig.ra Rosaria Lo Presti
